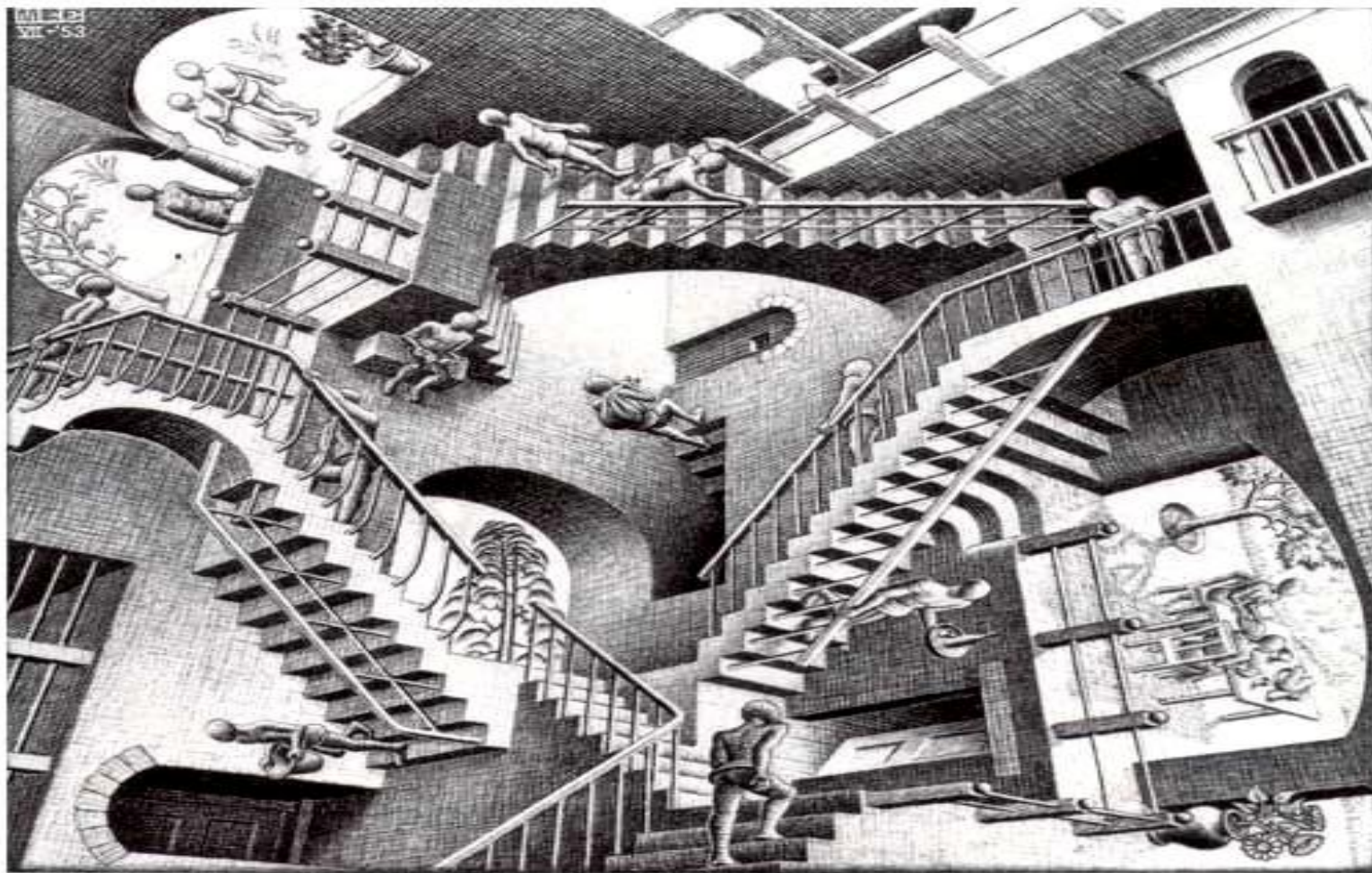


# ***EDUCARSI IN TEMPI DI CRISI RESILIENZA E PROCESSI INCLUSIVI***



**Maurits Cornelis Escher** Leeuwarden 17 giugno 1898 – Laren, 27 marzo 1972

*Elena Malaguti*  
[elena.malaguti@unibo.it](mailto:elena.malaguti@unibo.it)

## ***I questione: COMPLESSITA' E CRESCITA***



## ***OLTRE LA VULNERABILITA' FRAGILITA' E RISORSE***





# Per educare in tempi di crisi bisogna considerare che ...

## COMPLESSITA' E CRESCITA



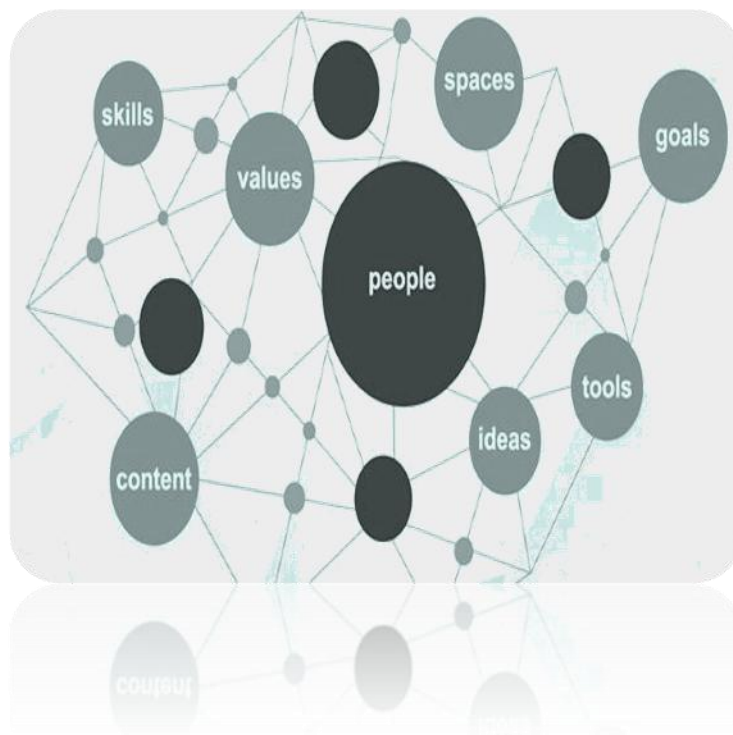
La formazione della personalità è determinata dall'interazione con sé stesso, con il mondo e con gli altri, si sviluppa a partire dalla nascita fino alla tarda adolescenza. (Bosio, 2006)

E' un complesso processo influenzato da fattori che, in modi diversi, sono presenti nella vita di ogni essere umano:

**Libertà o meno di esprimersi , di poter fare esperienza di sé**

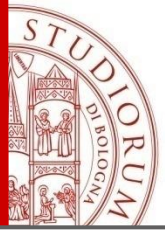
**•L'esperienza si attua in relazione e in connessione**

**•Processo di coevoluzione e scambio**

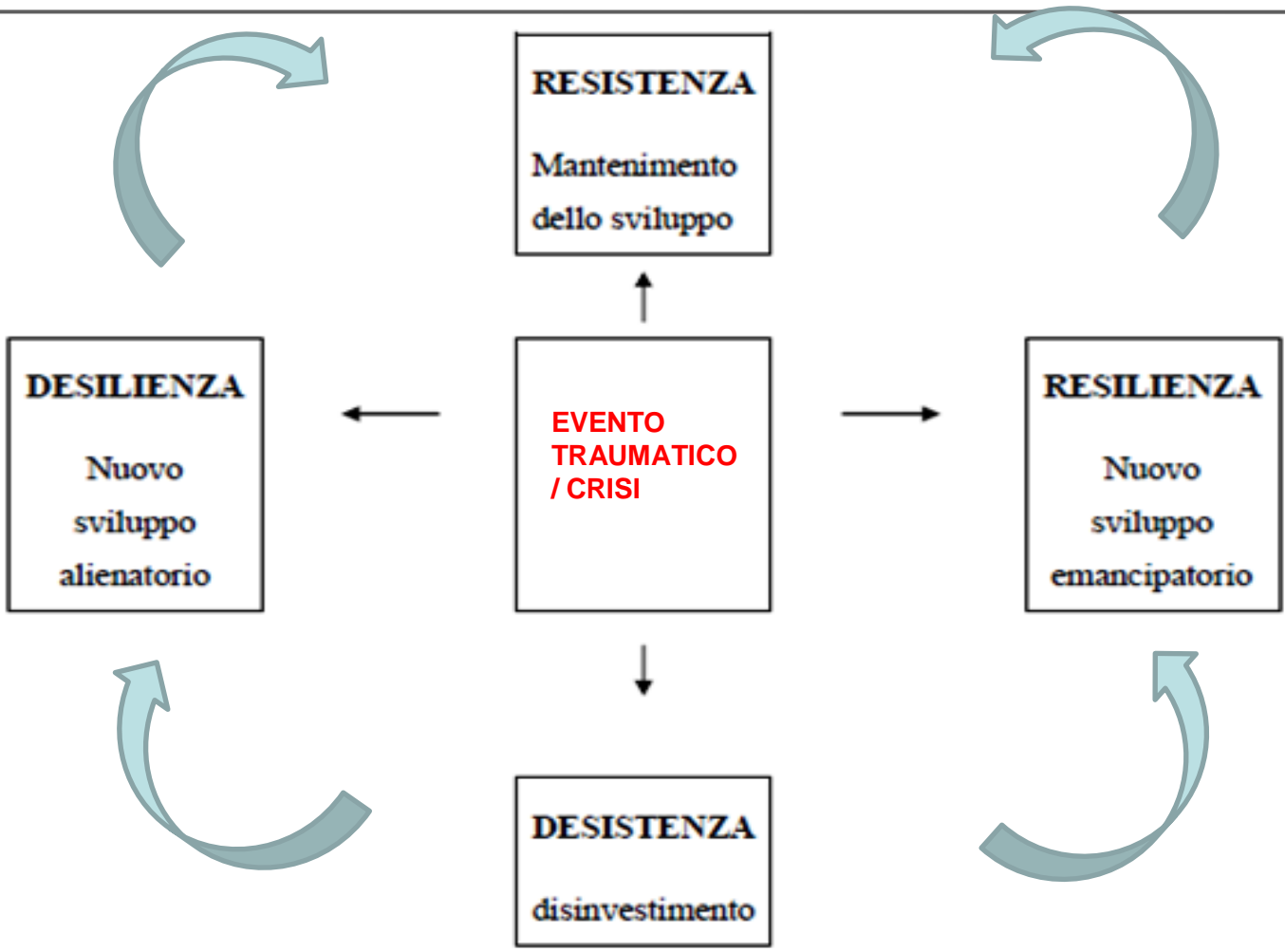


**•Le pressioni o gli stimoli ambientali svolgono una funzione plasmatrice**

**• L'esperienza si situa nei e con i contesti**



# PROCESSO



## Quali possono essere i risvolti?

Una volta rotti antichi equilibri è necessario costruirne di nuovi.

La **resilienza** diventa il mezzo per **riorganizzare l'intero sistema**.

Sono importanti, per questa "fase", i riti di passaggio, i luoghi dove poter attivare delle narrazioni, le interazioni con persone con buone competenze relazionali ed emotive; necessarie **condivisione e padronanza**.



Può accadere che le circostanze sociali inibiscano l'efficacia di ciò che può tutelare il processo di *resilienza umana*, **disinvestimento e dinamica involutiva**, prendono il sopravvento.

Un processo di **desilenza** può compromettere le prospettive di sviluppo e di emancipazione.

L'individuo non percepisce i legami sociali, se ne distacca, si spinge verso un sentimento di non appartenenza, disinnamoramento totale e la convinzione di non potersi più integrare in un contesto sociale che viene percepito come estraneo.

# RESILIENZA SECONDO UN APPROCCIO MULDIDIMENSIONALE E MULTIFATTORIALE



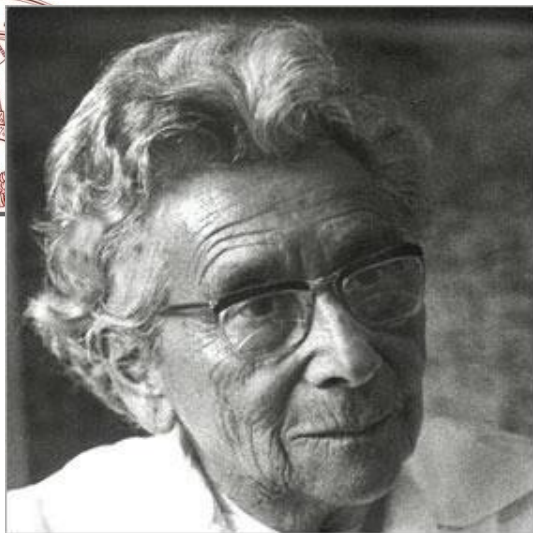
- *La resilienza si caratterizza come un processo biologico, psicoaffettivo, sociale, educativo, culturalmente determinato, che permette la ripresa di un nuovo sviluppo dopo aver subito un evento di natura traumatica o di fronte a circostanze di vita strutturalmente vulnerabili, in relazione agli ambienti di appartenenza e alle figure di riferimento. (Malaguti 2020)*



## *II questione: La sua costruzione*



# ORIENTARE GLI SGUARDI ED I SIGNIFICATI



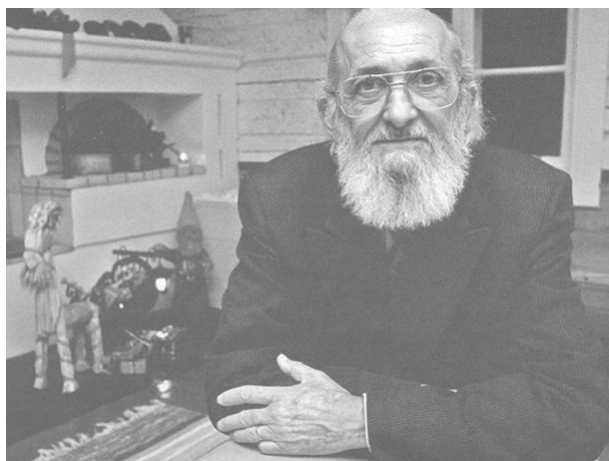
**Emmi Pikler**

Vienna, 1902 - Budapest, 1984



**Don Milani**

Firenze, 1923 Firenze - 1967



**Paulo Freire**

Recife, 19 settembre 1921  
São Paulo, 2 maggio 1997



**Janusz-Korczak**

Varsavia, 1878 -  
Campo di sterminio di Treblinka  
1942



**Montessori**

Chiaravalle, 31 agosto 1870  
Noordwijk, 6 maggio 1952



# PROCESSO EVOLUTIVO



Frida Kahlo  
Coyoacán, 1907 - Coyoacán, 1954



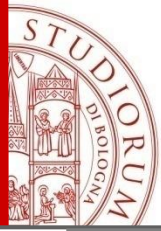
Alison Lapper  
Burton upon Trent, 1965



Simona Atzori  
Milano, 1974



Annalisa Minetti  
Rho, 1976



# Ingredienti della Resilienza

**Amici**



**Discorso  
sociale**



**Lavoro**



**Reti di  
prossimità**



**Famiglie**



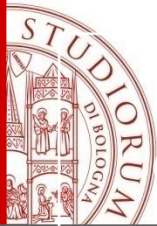
**Scuola**



**Giustizia  
sociale /  
Legalità**

**Adulti significativi**

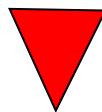




## Resilienza costrutto multidimensionale : processo

1. Intrasoggettiva
2. Interpersonale
3. Sociale e culturale
4. Educativa

**Intreccio fra fattori di rischio e di protezione e interazione fra molti sistemi complessi**



***Fattori individuali familiari ambientali***

***Resilienza come***

***Processo percorso evolutivo***

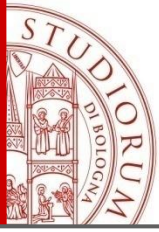


## RISORSE INTERNE

## RISORSE ESTERNE

COMPETENZE		CONTESTI	Le risorse esterne devono rispondere ai <b>bisogni/ e promuovere competenze del minore di:</b>
Problem solving	Comunicazione sociale	Famiglia	
Consapevolezza di sé	Empatia	Amici	<i>Sicurezza</i>
Autonomia - Autodeterminazione	Cura dell'altro	Adulti significativi	<i>Amore</i>
Avere uno scopo	Sfide	Comunità	<i>Appartenenza</i>
Speranza	<b>Valori</b>	<b>FATTORI</b>	<i>Rispetto</i>
Creatività	Credenze religiose	Senso di appartenenza	<i>Controllo o padronanza</i>
Orientamento proattivo	Principi	Relazione di cura	<i>Sfida o stimoli</i>
Senso positivo di sé	Comportamenti prosociali	Rispecchiamento positivo	<i>Potere</i>
Senso di autoefficacia	Orientamento	Aspettative positive	<i>Significato</i>

CARATTERISTICHE INDIVIDUALI	RELAZIONE CON IL MINORE	CAREGIVING POSITIVO
Attaccamento sicuro	Empatia	Stile genitoriale autorevole
Autostima	Dare speranza	Comunicazione chiara e aperta
Flessibilità	Espressione anche fisica delle emozioni	Regole precise e strutturate
Saper ammettere errori	Visione positiva del minore	Protezione del minore
Caloroso	Lasciare la libertà di raccontarsi	Sensibilità all'apertura e alle sollecitazioni del minore
Attento	Vedere le potenzialità	Risposte coerenti e adeguate
Aperto	Fiducia	Controllo non rigido
Accessibile psicologicamente	Incoraggiamento all'autonomia	Aiuto nel trovare una soluzione ai problemi



# Educazione e sostenibilità



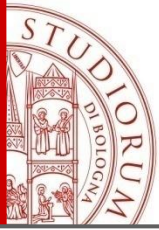
L'ambiente, diviene il luogo nel quale vivere esperienze significative attraverso la progettazione di contesti (spazi situati) secondo la progettazione universale che permettano di costruirsi una struttura mentale relazionale e interconnessa. La progettazione degli spazi, dei materiali, l'uso consapevole dell'ambiente può divenire un ottimo mediatore per la promozione di competenze trasversali e innalzare i livelli di coscienza ambientale.



# Progetto

- Risorse interne
- Legami di riconoscimento
- *Orizzonte di Senso*
- *Risorse esterne /contesti*
- *Progetto*





## DA UN PUNTO DI VISTA OPERATIVO

1. **Promuovere relazioni di prossimità: focalizzare l'intervento non solo sull'individuo, ma anche sulla famiglia e più in generale sul contesto e l'ambiente di vita della persona poiché la resilienza è il prodotto di interazioni.**
2. **Scoprire le risorse (anche latenti) promuovendo lo sviluppo di competenze accogliendo il mondo interiore e non dimenticandosi della dimensione emotiva, relazionale e sociale.**
3. **Promuovere lo sviluppo di identità plurimi e non stigmatizzare e rinchiudere le persone all'interno di un'unica dimensione *identitaria***
4. **Accompagnare nella riformulazione di un progetto**